



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

OGGETTO: Art. 227, comma 2 decreto legislativo 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023. Destinazione del risultato d'esercizio 2023

SFI/EG/eg

L'anno duemilaventiquattro addì 30 del mese di APRILE alle ore 18.00 in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità Rotaliana - Königsberg.

Presenti i Signori:

		Assenti	
		Giustificato	Ingiustificato
Gianluca Tait	Presidente		
Andrea Brugnara	Sindaco di Lavis		
Mattia Hauser	Sindaco di Mezzocorona		
Michele Dalfovo	Vice Sindaco di Mezzolombardo		
Luca Ferrari	Sindaco di Roverè della Luna		
Clelia Sandri	Sindaco di San Michele all'Adige		
Renato Tasin	Sindaco di Terre d'Adige		

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Debora Sartori

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Gianluca Tait nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Art. 227, comma 2 decreto legislativo 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023. Destinazione del risultato d'esercizio 2023

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Premesso che la stessa legge provinciale 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Richiamato l'art. 11 del decreto legislativo 118/2011, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 118/2011 ed applicando i principi di cui al decreto legislativo 118/2011, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014.

Atteso che il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 01.03.2023.

Richiamato l'art. 227, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. che dispone che *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”*.

Richiamata la determinazione n. 38 di data 30.01.2024 con oggetto *“Riaccertamento parziale dei residui passivi ai sensi del principio contabile paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al Decreto legislativo 118/2011”* con la quale sono stati reimputati impegni per € 34.445,49 adeguando, di pari importo il fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti, al fine di consentire il pagamento degli stessi prima del riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi da effettuarsi in vista dell'approvazione del rendiconto 2023.

Richiamato il decreto del Presidente n. 31 di data 13 marzo 2024 con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli Agenti contabili (Tesoriere, Economo della Comunità, Agenti contabili interni ed esterni), come da determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 78 di data 20 febbraio 2024, n. 79 di data 20 febbraio 2024, n. 80 di data 20 febbraio 2024 e n. 102 di data 29 febbraio 2024.

Richiamato il decreto del Presidente n. 47 di data 09 marzo 2024 con cui è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo 267/2000 e s.m., lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Considerato che a seguito di controllo da parte del Revisore si è reso necessario apportare una modifica al conto del bilancio classificando le entrate e le spese in conto capitale tutte di carattere non ricorrente.

Evidenziato che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 (Allegato n. 1), predisposto sulla base dei modelli previsti dall'Allegato 10 al decreto legislativo 118/2011, è composto da:

- Conto del bilancio;
 - Stato Patrimoniale;
 - Conto Economico;
- e dai seguenti allegati:
- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:
 - a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - j) il prospetto dei dati SIOPE;
 - k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (riportato nella Relazione del Presidente al Rendiconto della gestione 2023 – Allegato n. 2);

m) la relazione sulla gestione del Presidente, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo 118/2011 e s.m..

Dato atto che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000, definita con decreto del MEF 1 agosto 2019 (riportata nella Relazione del Presidente al Rendiconto 2022);
- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 267/2000 (riportata nella Relazione del Presidente al Rendiconto 2022);
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (riportati nella relazione del Presidente allegata al Rendiconto 2022);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- art. 151, comma 6: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118"*;
- art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni"*.

Vista la relazione predisposta (Allegato n. 2) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Vista la Relazione dell'Organo di revisione n. 5 sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 di data 15 aprile 2024, prot. n. C13-4233 (Allegato n. 3).

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione al 31.12.2023 di euro 5.604.901,28, che si concretizza nelle seguenti risultanze:

DESCRIZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.090.185,88
RISCOSSIONI	(+)	3.071.673,16	9.602.269,41	12.673.942,57
PAGAMENTI	(-)	3.501.062,61	9.341.857,22	12.842.919,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.921.208,62
<i>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.921.208,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.167.271,14	5.016.713,82	6.183.984,96

RESIDUI PASSIVI		68.240,17	4.200.761,96	4.269.002,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			421.722,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE	(-)			2.809.567,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			5.604.901,28

- il risultato di amministrazione al 31.12.2023 risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)		5.604.901,28
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2023		78.487,49
Fondo rischi per spese di soccombenza al 31/12/2023		-
Fondo indennità fine mandato Presidente al 31/12/2023		-
Altri accantonamenti		519.877,52
	Totale parte accantonata (B)	598.365,01
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili		237.603,07
Vincoli derivanti da trasferimenti		446.376,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.435.100,55
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	2.119.079,75
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.887.456,52

- il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari ad euro 6.921.208,62;
- il conto economico evidenzia un risultato d'esercizio pari ad euro 1.063.264,61;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2023 di euro 8.776.556,68.

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato messo a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare il giorno 16 aprile 2024 con nota prot. n. 4286 del 16 aprile 2024.

Ritenuto di riportare a nuovo l'utile d'esercizio 2023 ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 118/2011 e s.m..

Considerato che con deliberazione 01.03.2023 n. 3 il Consiglio dei Sindaci ha approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione Allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione dell'urgenza di dar corso agli adempimenti contabili conseguenti all'approvazione del Rendiconto della gestione, il presente provvedimento

immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Rilevato che:

- con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 19 dd. 21.12.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 dd. 21.12.2023 immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con i relativi allegati;
- con decreto del Presidente della Comunità n. 154 dd. 27.12.2023 immediatamente esecutivo, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 parte finanziaria;

Atteso che ai sensi del decreto del Presidente della Comunità n. 30 dd. 06.03.2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024 – 2026 della Comunità Rotaliana Königsberg;

Preso atto che con decreto del Presidente n. 141 di data 13 dicembre 2023 è stato individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2024.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- la deliberazione dell’Assemblea n. 31 del 16.11.2011 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018 e ss.mm.;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Evelyn Giovannini

Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del medesimo.

Firmato: la Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Evelyn Giovannini

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 7 componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1. **di approvare** il Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del decreto legislativo 10 agosto 2000 n. 267, di cui all'Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale;
2. **di approvare** i seguenti allegati al Rendiconto della gestione per l'anno 2023 – Conto del bilancio:
 - a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:
 - a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - j. il prospetto dei dati SIOPE;
 - k. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
 - l. la relazione sulla gestione del Presidente, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo 118/2011 e s.m.;
3. **di dare atto che:**
 - a. la gestione evidenzia un risultato di amministrazione al 31.12.2023 di euro 6.574.467,35, che si concretizza nelle seguenti risultanze:
 - b.

DESCRIZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.090.185,88
RISCOSSIONI	(+)	3.071.673,16	9.602.269,41	12.673.942,57
PAGAMENTI	(-)	3.501.062,61	9.341.857,22	12.842.919,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.921.208,62
<i>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.921.208,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.167.271,14	5.016.713,82	6.183.984,96
RESIDUI PASSIVI		68.240,17	4.200.761,96	4.269.002,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			421.722,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE	(-)			2.809.567,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			5.604.901,28

e risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)		5.604.901,28
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2023		78.487,49
Fondo rischi per spese di soccombenza al 31/12/2023		-
Fondo indennità fine mandato Presidente al 31/12/2023		-
Altri accantonamenti		519.877,52
Totale parte accantonata (B)		598.365,01
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili		237.603,07
Vincoli derivanti da trasferimenti		446.376,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.435.100,55
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (C)		2.119.079,75
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.887.456,52

- c. Il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari a euro 6.921.984,96;
- d. Il conto economico evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 1.063.264,61;
- e. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2022 di euro 8.776.556,68;

4. Di dare atto che il quadro riassuntivo dello Stato Patrimoniale al 31.12.2023 risulta così composto:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	7.135,02
Immobilizzazioni materiali	2.560.473,45
Immobilizzazioni finanziarie	70.258,14
Rimanenze	-
Crediti	6.105.497,47
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquide	6.921.208,62
Ratei e risconti attivi	34.061,67
TOTALE	15.698.634,37

PASSIVO	
Patrimonio netto	8.776.556,68
Fondo rischi e oneri	-

Trattamento di fine rapporto	519.877,52
Debiti	4.267.461,63
Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi	2.134.738,54
TOTALE	15.698.634,37
Conti d'ordine	3.231.290,17

5. **di dare atto che** il quadro riassuntivo del Conto Economico al 31.12.2023 risulta così composto:

Componenti positivi della gestione	13.676.295,47
Componenti negativi della gestione	12.577.085,75
<i>Risultato della gestione</i>	<i>1.099.209,72</i>
Proventi finanziari	124.407,10
Oneri finanziari	- 0,00
<i>Risultato gestione finanziaria</i>	<i>124.407,10</i>
Rivalutazione attività finanziaria	3.472,47
Svalutazione attività finanziaria	0,00
<i>Risultato di rettifiche di attività finanziarie</i>	<i>3.472,47</i>
Proventi straordinari	131.390,79
Oneri straordinari	195.242,26
<i>Risultato gestione straordinaria</i>	<i>- 63.851,47</i>
Risultato prima delle imposte	1.163.237,82
Imposte	99.973,21
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.063.264,61

6. **di approvare** la Relazione del Presidente al Rendiconto della gestione 2023, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Allegato n. 2), elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
7. **di dare atto che** con decreto del Presidente n. 31 di data 13 marzo 2024 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
8. **di approvare** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal decreto del Ministro dell'Interno del 28 dicembre 2018 e accluso nell'Allegato n. 1 (Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale);
9. **di approvare** la Relazione dell'Organo di revisione n. 5/2024 sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 di data 15 aprile 2024, prot. n. C13-4233 (Allegato n. 3);
10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa, a seguito di distinta votazione resa per alzata di mano con il seguente esito: voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 7 componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è proclamato dal Presidente;

11. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 03.05.2024 al 13.05.2024).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ROTALIANA-KÖNIGSBERG
Gianluca Tait

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Debora Sartori

f.to digitalmente